



## Libri, notizie, appuntamenti e curiosità dal mondo della musica

**NUOVE USCITE PER FONE'**

**DUETTANGO, ASTOR PIAZZOLLA CON FILIPPO ARLIA & FRIENDS Limited Edition**

**Filippo Arlia, pianoforte  
Cesare Chiacchiaretta, bandoneon**

**Fernando Suarez Paz, violino**

**Cecilia Suarez Paz, voce**

mente con il violino. Questa incisione vuole dimostrare che il pianoforte e il bandoneon possono convivere splendidamente anche da soli, e all'occorrenza possono dialogare con il violino e la voce senza rinunciare al virtuosismo e ad una presenza sonora importante. Concludo con due pensieri che mi accompa-



“Quando Giulio Cesare mi ha chiesto di scrivere una nota di presentazione per questo disco, ho subito pensato al momento in cui l’idea di Duettango ha preso vita. Duettango nasce per puro caso da una mia fantasia nel 2010 a Nocera Terinese tra una lezione di pianoforte e l’altra nelle aule del Conservatorio. La mia idea era quella di unire due strumenti a prima vista per niente simili come il pianoforte e il bandoneon, che fino ad oggi nella letteratura di Astor Piazzolla sono sempre stati due elementi di un sestetto o almeno di un quartetto dove il pianoforte recitava tristemente la parte di un nobile comprimario e il bandoneon dialogava in maniera costante solo ed esclusiva-

menteranno ogni qual volta ascolterò questo disco: il primo è per omaggiare Piazzolla, compositore al quale la mia carriera di pianista e musicista deve già tanto sotto ogni punto di vista; il secondo è per Fernando Suarez Paz, perché suonare Escualo con il violinista a cui Astor ha dedicato queste pagine straordinarie è stato uno dei momenti più significativi della mia vita.” Filippo Arlia  
Disponibile in catalogo foné nei seguenti formati: Super Audio CD / DSD / Stereo, Vinile 180 grammi, 33 rpm

**BALLADS FOR AUDIOPHILES**

**Limited Edition**

**Scott Hamilton, sax**

**Paolo Birro, piano**

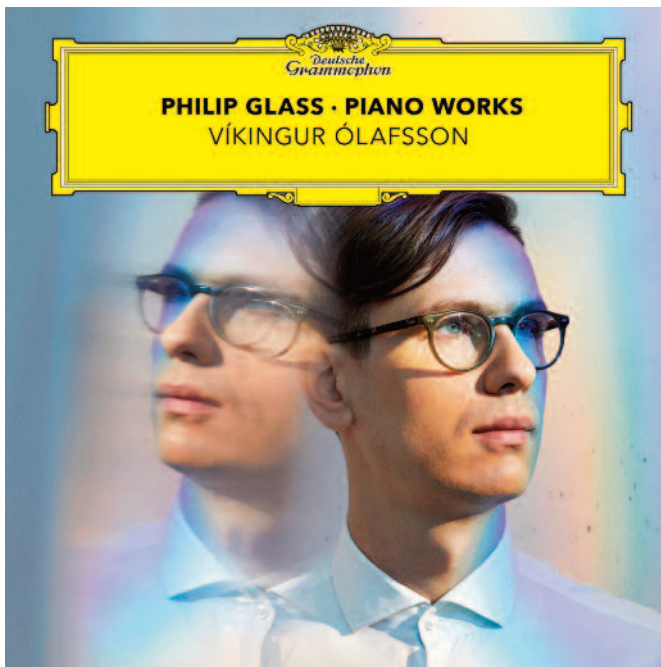
**Aldo Zunino, bass  
Alfred Kramer, drum**



Quattro meravigliosi musicisti si combinano per dare vita ad un programma di ballate audiofili che include brani intramontabili come “Moon River”, “L’ombra del tuo sorriso”, “Lo Zingaro” e altro ancora.

Registrato nel novembre 2016 presso l’Hotel Il Castello - Palazzo di Scoto di Semifonte con Ampex ATR 102 76 centimetri/sec nastro ½ inch.

**PHILIP GLASS - PIANO WORKS**



**Il pianista islandese Víkingur Ólafsson debutta con Deutsche Grammophon con un disco di esordio caratterizzato da una selezione di Philip Glass Piano Etudes per celebrare**

l’80° compleanno del compositore.

Ólafsson ha da poco finito di fare il suo primo album per l’etichetta gialla nella iconica Harpa Concert Hall di Reykjavík. Christian Badzura, Produttore esecutivo di Deutsche Grammophon Artists & Repertoire, dice: “Víkingsur è un pianista eccezionale e curatore. Le sue performance, scelte di repertorio e visioni per il suono registrato sono una brezza fresca nel mondo della musica classica. Che si tratti di Scarlatti, Rameau, Bach o Glass, le interpretazioni di Víkingur sono senza tempo”.

Descritto dal *New York Times* come uno “splendida pianista” e dal *Piano News* come un “immenso talento”, Ólafsson è molto ricercato dai conduttori internazionali, orchestre e artisti come musicista sia da camera sia da concerti. Ora 32enne, si è laureato nel

2008 presso la Juilliard School, dove ha studiato con Robert McDonald, e da allora ha pubblicato tre album con Dirrindí, l’etichetta che ha fondato nel 2009. L’anno scorso ha con-

tribuito con due pezzi per pianoforte solo e il "Valse des fleurs" per pianoforte a quattro mani alla Edizione Completa di 30 CD Stravinskij di Deutsche Grammophon. Ólafsson è anche direttore artistico del festival annuale di musica di mezza estate di Reykjavík, da lui creato nel 2012, e l'anno scorso ha preso il posto di Martin Fröst come curatore di Vinterfest in Svezia.

Ólafsson ha commissionato e presentato, ad oggi, cinque nuovi concerti per pianoforte di diversi giovani compositori, e ha collaborato a diversi progetti musicali con una vasta gamma di artisti e musicisti. Questi includono i conduttori Vladimir Ashkenazy e Rafael Payare, così come il suo connazionale Björk e compositori Mark Simpson e Philip Glass.

Quest'ultimo è l'unico obiettivo del nuovo progetto di registrazione di Ólafsson. *Philip Glass: Piano Works*. Parlando dell'interpretazione dei *Piano Etudes*, il pianista afferma che all'apparenza queste composizioni sembrano essere colme di ripetizioni, ma poi, più uno le suona e riflette su di esse, più la loro narrazione sembra viaggiare lungo una spirale che consente all'ascoltatore di crearsi uno spazio personale di riflessione. La prossima stagione di Víkingur Ólafsson prevede spettacoli con la Filarmonica di Los Angeles sotto la guida di Esa-Pekka Salonen, una serie di concerti con l'Orchestra Sinfonica di Islanda sotto Yan Pascal Tortelier, e il suo recital solistico che debutta al Konzerthaus di Vienna.

#### AL VIA L'OTTAVA EDIZIONE DEL FESTIVAL DI MUSICA CAMBI DI STAGIONE

La nuova sezione *inside* intreccia musica, arte, letteratura, teatro e fotografia per avvicinare il grande

#### pubblico all'ascolto della musica classica

Inaugurazione stagione 2017: venerdì 31 marzo, ore 21 Fondazione Bottari Lattes, Monforte d'Alba (CN)

Arte, letteratura, teatro e fotografia in dialogo per favorire l'ascolto della **musica classica** tra il grande pubblico. È la nuova via



che il festival di musica **Cambi di Stagione** percorre nella sua **ottava edizione** con la fresca sezione *Inside*, che inaugura **venerdì 31 marzo (ore 21) all'auditorium della Fondazione Bottari Lattes di Monforte d'Alba (CN)**, proponendo le *Variazioni Goldberg* di Bach, primo dei tre concerti dedicati alla notte per il ciclo *Tre notturni*, tutti a **ingresso gratuito**.

Il festival Cambi di Stagione, organizzato dalla Fondazione Bottari Lattes, ritorna sulle Langhe rinnovato, ma fedele alla propria formula originale, che lo contraddistingue nel panorama delle rassegne musicali: concerti proposti nei quattro periodi magici dell'anno, **l'inizio delle stagioni**, scanditi da equinozi e solstizi.

Divulgazione, coinvolgimento, multimedialità: sono le parole chiave della nuova **sezione Inside** di Cambi di Stagione, una *format* originale, che si smarca dal concetto tradizionale di concerto per andare **dentro** la musica e proporre un'esperienza sensoriale

coinvolgente, fatta di note che si alternano a parole, immagini e drammaturgia. *Inside* si propone di rendere **l'ascolto della musica classica e della musica colta** accessibile e apprezzabile anche al pubblico meno avvezzo a questo genere musicale, solitamente considerato troppo complesso per un orecchio poco educato alla musica. E intende **raccontare e fare comprendere** a tutti la bellezza, il fascino e la complessità delle melodie e armonie dei brani di musica classica. Si rivolge inoltre agli **studenti di musica** e ai **giovani**, grazie anche alla gratuità del biglietto di ingresso, e all'approccio divulgativo degli appuntamenti.

Ogni serata vede il coinvolgimento di **altre discipline** che vengono in aiuto per facilitare la comprensione del brano in esecuzione. In alternanza ai con-

**nens** di Chieri ed è dedicata al tema della **notte** con il ciclo *Tre notturni*: in tre serate esplora lo stretto legame che congiunge il tempo notturno e il linguaggio dei suoni, guardando alla grande musica colta della tradizione occidentale: Bach, Schubert, Schumann, Brahms, Palestrina, Praetorius. Ecco quindi analizzati lo scandire delle ore notturne delle *Variazioni Goldberg*, il passaggio crepuscolare all'Altrove, proprio della *liederistica* romantica tedesca, per giungere infine al Mistero della notte, fra tutte, più significativa: la notte di Natale.

Al pianista, compositore e direttore d'orchestra **Andrea Damiano Cotti** il compito di illustrare ogni sera i brani in esecuzione. «*Il percorso proposto* – spiega Cotti – *è incentrato sul tema della fascinazione della notte sull'uomo e della narrazione*



certi in cartellone, sono proposti **testi di letteratura, performance teatrali, immagini di opere d'arte visiva e fotografica**, tutti collegati al brano, per facilitare la fruizione dell'aspetto musicale e contenutistico dell'opera eseguita.

La sezione *Inside* è curata dall'**Orchestra Musica Ma-**

*che i grandi musicisti han fatto di tale fascinazione tramite il linguaggio dei suoni. Si tratta di incontri a carattere divulgativo che intendono colmare, almeno in parte, un vuoto lasciato dalla formazione culturale italiana, anche di alto livello, e inserire la musica in un contesto storico, artistico e culturale di ampio*

respiro, senza mai tuttavia perdere di vista l'intima relazione che la musica di ogni tempo e luogo possiede con l'interiorità dell'uomo».

Si comincia **venerdì 31 marzo** (ore 21) per salutare la primavera con la serata musicale *Misurare la notte*. Le *Variazioni Goldberg* (BWV 988) di Bach sono proposte dal **Trio d'archi Quodlibet** (Mariechristine Lopez, violino; Virginia Luca, viola; Fabio Fausone, violoncello). Sul palco **Andrea Damiano Cotti** e l'attrice **Valentina Padovan**. Nella stessa giornata in occasione dell'inaugurazione della mostra di fotografia dedicata a **Guido Harari**, sempre presso la sede della Fondazione Bottari Lattes, nello spazio espositivo vanno in scena performance musicali e teatrali in dialogo con le opere del fotografo noto per aver immortalato i protagonisti della musica rock e contemporanea internazionale.

**LA NOTTE:** *La notte è un tempo inoperoso ed è, per questo, da sempre legata al ritrovo, al rito sociale, alla condivisione. Essa acceca il nostro primo senso, la vista, e fa emergere gli altri. Di notte il moto ondulatorio della luce non impegna l'etere, che può esser attraversato indisturbato dal suono e dal profumo. La notte si chiude attorno a noi e ci invita a esplorare il nostro universo interiore, che scopriamo infinito come e più del mondo che ci circonda. Al centro delle complesse sensazioni, delle leggi fisiche, dei risvolti psicologici che suscita l'oscurità, si pone il linguaggio dei suoni: la musica. Essa redime il tempo dell'inoperosità nella festa e nella danza, offre una possibilità comunicativa profonda a prescindere dal mondo delle immagini, reificando il mondo intimo, del sogno, della chimera, altrimenti destinato a svanire nel nulla alle prime luci del giorno.*

**Orchestra Musica Manens Info e prenotazioni:**

0173.789282 -  
segreteria@fondazionebot-  
tarilattes.it

**GRIGORY SOKOLOV**  
**PIANO CONCERTOS**  
**Mozart e Rachmaninov dal vivo per orchestra**  
**MOZART K.488**  
**Mahler Chamber Orchestra Trevor Pinnock**  
**RACHMANINOV N. 3**  
**BBC Philharmonic Orchestra Yan Pascal Tortelier**  
**CONTIENE IL DVD "A CONVERSATION THAT NEVER WAS" un documentario di Nadia Zhdanova**



Disponibile dal 10 marzo 'Piano Concertos', il nuovo cd **Deutsche Grammophon** che conterrà l'incisione dal vivo del Concerto K 488 di Mozart con la **Mahler Chamber Orchestra** tenuta a Salisburgo nel 2005 e il concerto n. 3 di **Rachmaninov**, il celebre Rach 3, con la **BBC Philharmonic Orchestra** diretta da **Yan Pascal Tortelier** nel '95 a Londra. Sono anni che il leggendario pianista russo non si esibisce con orchestra. Questa pubblicazione rappresenta un documento eccezionale che ci permette di ascoltare due grandi capolavori nell'interpretazione di un artista unico. In più uno **straordinario DVD** che include le testimonianze dei suoi amici e colleghi oltre a materiale inedito di archivio raccolto dalla regista **Nadia Zhdanova**.

Questo documentario è dedicato a **Inna Sokolova**, moglie dell'artista scomparsa nel 2014: nel booklet del CD e nel filmato sono presenti le sue poesie.

**VANESSA BENELLI MOSELL**  
**RACHMANINOV** Concerto per pianoforte n. 2  
**VARIAZIONI CORELLI**  
**LONDON PHILHARMONIC ORCHESTRA**  
**KIRILL KARABITS**  
Dopo il successo dei primi due CD che avevano come fulcro i *Klavierstücke* di Stockhausen, **Vanessa Be-**

*to n. 2 per pianoforte e orchestra* supporterà tutte le prove, attraverserà ogni sala del mondo e fronteggerà ogni tipo di pubblico, garantirà appoggio sicuro prima al **Rachmaninov** autore, poi anche al **Rachmaninov** interprete, quando la vita chiederà il sacrificio della *mutazione*.



**nelli Mosell** affronta il grande repertorio per pianoforte e orchestra registrando il celebre **Concerto n. 2** di **Rachmaninov** accompagnata dalla **London Philharmonic Orchestra** diretta da **Kirill Karabits**. **Completano il CD le Variazioni su un Tema di Corelli Op. 42.**

Il *Concerto per pianoforte e orchestra n. 2* trattiene il segreto di un tormento personale mai risolto e la chiave di un pensiero musicale perennemente discusso, anche oggi. Le circostanze in cui il Concerto nacque, in diversi stadi, svelano, come in una seduta psicanalitica, l'intimità di un gigante del pianoforte e della musica del Novecento che incuteva soggezione, giudicato e temuto come uomo di ferro e di ghiaccio, che tale fu in parte e molto in apparenza. Per contrappeso, il *Concer-*

**NOVITÀ DA AUDIOREFERENCE**

**Audio Reference** ha presentato in anteprima l'amplificatore integrato **Gryphon Diablo 120** e il lettore CD **Audio Bryston BCD-3** in occasione della manifestazione **Gran Galà dell'Alta Fedeltà** a Roma.

Nel corso dell'evento è stato possibile ascoltare anche i diffusori da stand **Gryphon Mojo S** e i diffusori da pavimento **Audio Physic Avanti**, l'amplificatore stereofonico **Bryston 4B3 Cubed**, il preamplificatore **Bryston BP-26** e il pre fono **Bryston BP-2**, la testina a



ferro mobile (moving iron) **Soundsmith Zephyr MIMC Star**, il giradischi analogico **JA Michell Engineering Orbe SE** e il braccio **SME M2-9R**. A completare il fronte d'ascolto gli immancabili cavi **Kimber Kable**, supporti e tavolini **Atacama**.

**JOHN TAYLOR, PAUL MCCANDLESS, PIERLUIGI BALDUCCI E MICHELE RABBIA RILEGGONO DIECI BRANI DEL REPERTORIO DEL PIANISTA BILL EVANS**

**Cells**" di Gianluigi Trovesi e Umberto Petrin, "Havana Blue" di Adriano Clemente e MPB! di Paola Arnesano e Vince Abbracciante, prosegue il 2017 dell'etichetta salentina **Dodicilune** che si preannuncia intenso e ricco di nuove produzioni nazionali e internazionali.

La quinta e ultima uscita di febbraio è "**Evansiana**", un'antologia di dieci brani del repertorio di **Bill Evans**, secondo progetto discografico del quartetto composto dal pianista britannico **John**

- esce in Italia e all'estero distribuito da IRD e nei migliori store digitali. "**Evansiana**" è inevitabilmente legato al ricordo della grande figura artistica di John Taylor, scomparso nel luglio 2015 poco dopo la registrazione del cd, probabilmente il vero continuatore dell'estetica e del pianismo di Evans. In scaletta sette brani firmati dal musicista statunitense (Very early, Re: person I knew, Time remembered, Turn out the stars, B winor waltz - for Elaine, Children play song, Epilogue) e altri tre pezzi del suo repertorio, firmati da Bernstein-Comden-Green (Some other time), Kenny Wheeler (Sweet Dulcinea Blue) e Miles Davis (Blue in green).

Bassista tra i più interessanti della scena jazzistica italiana, **Pierluigi Balducci** si è esibito in Italia e all'estero collaborando con musicisti come Ernst Reijseger, Robert Bonisolo, Luciano Biondini, Gabriele Mirabassi, Javier Girotto, Michele Rabbia, Antonio Tosques, e molti altri. È attualmente co-leader della formazione "Nuevo Tango Ensemble", tra le più significative formazioni europee nel suo genere. Recentemente, gli è stata dedicata una voce nel Dizionario del jazz italiano, edito nel 2014 dalla Feltrinelli. Con questo disco prosegue la sua collaborazione con la Dodicilune dopo "Small Ensemble: Leggero" (2006), "Stupor Mundi" (2009), "Blue from heaven" (2012), "Amori sospesi" (2015) con

Gabriele Mirabassi e Nando Di Modugno, "Cinema - Volume 1" (2016) con Vincenzo 'Viz' Maurogiovanni e la partecipazione ai progetti Synopsis dell'Antonio Tosques Quartet (2007), "Galantuomini" di Gabriele Rampino (2009) e "My Waits. Tom Waits Songbook" della cantante Serena Spedicato (2012).

**Paul McCandless**, fiatista e compositore statunitense, è uno dei fondatori del gruppo degli Oregon nel 1971 insieme a Ralph Towner, Glen Moore e Collin Walcott. Uno dei pochissimi oboisti di jazz al mondo, anche polistrumentista (sax soprano, corno inglese, soprano, clarinetto e clarinetto basso). Innumerevoli le sue collaborazioni con tutti i grandi del jazz moderno come Jaco Pastorius, Carla Bley, Wynton Marsalis, Lyle Mays, Pat Metheny, Mark Isham, Steve Reich, Al Jarreau e molti altri.

**John Taylor**, pianista britannico, fondatore nel 1977 dello storico gruppo degli Azimuth, con Norma Winstone e Kenny Wheeler. Considerato uno dei più creativi e poliedrici pianisti del jazz moderno, dotato di incredibile senso lirico e ritmico, caposcuola e riferimento delle nuove generazioni, ha collaborato con tutti i grandi del jazz quali Jan Garbarek, Enrico Rava, Gil Evans, Lee Konitz, Charlie Mariano, Maria Pia De Vito, Ralph Towner, Charlie Haden.

**Michele Rabbia**, percussionista e batterista creativo e innovativo, famoso per l'uso di strumenti atipici nel suo percorso di esplorazione del mondo dei suoni. Ha collaborato con tutti i grandi del jazz mondiale come Antonello Salis, Charlie Mariano, Stefano Battaglia, Dominique Pifarély, Paul McCandless, Michel Portal, Enrico Pieranunzi, Michel Godard, Rita Marcotulli, Andy Sheppard,



"**Evansiana**" è il secondo progetto discografico del quartetto. Circa quattro anni dopo "**Blue from Heaven**" (il disco pubblicato, come il precedente, dalla Dodicilune Records con il coordinamento di Balducci e la produzione di Gabriele Rampino, direttore artistico dell'etichetta salentina) esce in Italia e all'estero distribuito da Ird e nei migliori store digitali. "**Evansiana**" è inevitabilmente legato al ricordo della grande figura artistica di John Taylor, scomparso nel luglio 2015 poco dopo la registrazione del cd, probabilmente il vero continuatore dell'estetica e del pianismo di Evans.

Dopo l'uscita di "**Doux Dè-sirs**" di Michel Godard e Ihab Radwan, "**Twelve Colours and Synesthetic**

**Taylor**, dal fiatista statunitense **Paul McCandless**, dal bassista pugliese **Pierluigi Balducci** e dal percussionista piemontese **Michele Rabbia**. Circa quattro anni dopo "**Blue from Heaven**", **martedì 28 febbraio** il disco - con il coordinamento di Balducci e la produzione di Gabriele Rampino, direttore artistico della Dodicilune



Eivind Aarset, Sainkho Namtchylak, John Tchicai, Bruno Chevillon e molti altri.

**SAMBA MEETS JAZZ - MASTERCLASS WITH NILSON MATTA & CHICO PINHEIRO**



**Jazz Club Ferrara in collaborazione Con Samba Meets Jazz presenta in esclusiva europea da lunedì 17 a venerdì 21 aprile 2017 "Samba Meets Jazz" Intensive Brazilian music, jazz improvisation and harmony masterclass by Nilson Matta & Chico Pinheiro**

Appassionati di musica brasiliana, musicisti e docenti, dal 17 al 21 aprile il Jazz Club Ferrara propone - in esclusiva europea - un'imperdibile occasione formativa e di approfondimento con "Samba meets Jazz", masterclass condotta da due protagonisti del genere come il contrabbassista Nilson Matta ed il chitarrista Chico Pinheiro.

Una *full immersion* della durata di cinque giorni in cui Matta e Pinheiro esploreranno non solo l'universo della musica brasiliana, ma tratteranno anche tematiche legate all'improvvisazione jazzistica e all'armonia, fornendo nuovi approcci atti ad un miglioramento della tecnica e all'espansione dei propri orizzonti musicali.

Gli incontri, in program-

ma al Torrione San Giovanni per lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 16:00, giovedì dalle ore 13:00 alle ore 19:00 e venerdì dalle ore 10:00 alle ore



17:00, sono aperti a tutti coloro che nutrono interessi verso le sonorità carioca ed il linguaggio jazz-samba, a docenti e musicisti.

I partecipanti avranno l'occasione di prendere attivamente parte alla programmazione di Ferrara in Jazz "duellando" nell'ambito della jam session in programma per lunedì 17 aprile che segue il concerto del Casagrande - Sigurtà Duo e, a completamento del percorso svolto, partecipando al concerto del Nilson Matta - Chico Pinheiro Dynamic Duet di venerdì 21 aprile. La naturale estensione della masterclass è, infine, costituita dalla possibilità di ascoltare il Jaques Morelenbaum Cello Samba Trio che calcherà il palcoscenico del Torrione il giorno successivo (sabato 22 aprile).

Rilascio dell'attestato di partecipazione. Possibilità di soggiorno in strutture convenzionate.

**Nilson Matta**



sti del calibro di Plácido Domingo, Brad Mehldau, Esperanza Spalding, Diane Reeves, Bob Mintzer, Roberto Fonseca, Mark Turner, Chris Potter, Eddie Gomez, Duduka Da Fonseca, e Giovanni Hidalgo tra gli altri.

**Dove:** Jazz Club Ferrara - Torrione San Giovanni Via Rampari di Belfiore, 167 - Ferrara. Per dispositivi GPS impostare Corso Porta Mare, 112 - Ferrara

**Costi e orari:** Costo masterclass € 400,00 tessera Endas e concerti (Casagrande-Sigurtà Duo 17/04, Nilson Matta - Chico Pinheiro Dynamic Duet 21/04 e Jaques Morelenbaum Cello Samba Trio 22/04) inclusi.

Lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 16:00 Giovedì dalle ore 13:00 alle ore 19:00 Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 17:00

**Informazioni ed iscrizioni**  
Eleonora Sole Travagli  
339 6116217  
e-mail solejazzclubferrara@gmail.com  
www.jazzclubferrara.com

